



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n.443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

BARI, 18/11/2021

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input type="checkbox"/> PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. 593 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001_DIR_2021_00593

OGGETTO: PSR 2007/2013 della Puglia – Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” – Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 – Revoca dell'aiuto concesso alla ditta [REDACTED]
[REDACTED] – partita IVA [REDACTED]

Il giorno 18/11/2021 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;



VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la nota protocollo AOO_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'Autorità di Gestione (AdG) ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni*;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la DGR della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di AdG del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il PSR 2007/2013 della Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Puglia, successivamente approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";



VISTA la DAdG n. 88 del 21/04/2015 pubblicata nel BURP n. 57 del 23/04/2015 con la quale è stato approvato, ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia, il Bando per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

VISTA la DAdG n. 296 del 14/09/2015 con la quale è stato concesso, tra le altre, alla ditta [REDACTED] - partita IVA [REDACTED] con sede legale in [REDACTED] - Posta Elettronica Certificata (PEC) [REDACTED] (di seguito per brevità [REDACTED]), il contributo pubblico di € 499.995,00, pari al 50% della spesa totale di € 999.990,00 ritenuta ammissibile al sostegno;

CONSIDERATO che

- con Domanda di Pagamento (DdP) n. 54750339159 del 18/09/2015, acquisita al protocollo AOO_APSR - 05/01/2016 n. 144, la ditta beneficiaria ha chiesto l'erogazione della somma di € 249.997,50 a titolo di anticipazione sul contributo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria n. B117716306728 del 20/12/2015 rilasciata dall'ente garante "CGICE" di Gibilterra per l'importo complessivo di € 274.997,25, pari al 110 % dell'aiuto richiesto;
- con decreto n. 70-88-0021 del 2016 l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA), in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia, ha erogato alla ditta beneficiaria la somma di € 249.997,50 a titolo di anticipazione sul contributo concesso;
- con DdP n. 84755302548 del 06/03/2018, acquisita al protocollo AOO_030 - 13/03/2018 n. 4600, la ditta beneficiaria ha chiesto l'erogazione della somma di € 183.356,00 a titolo di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL);
- con decreto n. 70-88-0162 del 2018 l'OP AgEA ha erogato alla ditta beneficiaria la somma di € 183.356,00 a titolo di acconto su SAL;
- con DdP n. 94759587614 del 28/01/2020, acquisita al protocollo AOO_030 - 30/01/2020 n. 1668, la ditta beneficiaria ha presentato il saldo finale e, a fronte di una spesa in rendicontazione di € 154.210,00, ha chiesto un contributo pari ad € 1,00;
- con nota protocollo AOO_030 - 14/12/2020 n. 17181 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale ha informato la società beneficiaria del non accoglimento e dell'archiviazione della DdP n. 94759587614 perché *priva della documentazione di rito idonea ai fini dell'istruttoria tecnico amministrativa* e, contestualmente, ha comunicato alla ditta [REDACTED], ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sulla Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia;
- in riscontro alla nota protocollo AOO_030 - 14/12/2020 n. 17181 la ditta [REDACTED] ha prodotto una *Memoria di partecipazione*, acquisita al protocollo AOO_030 - 07/01/2021 n. 118, con la quale, dopo aver spiegato i motivi per cui non ha presentato la documentazione di rito nei tempi previsti (legati fondamentalmente all'*inaspettata diffusione della pandemia da Covid-19*), ha comunicato di essere in possesso della documentazione per provare la spesa ed ha trasmesso una *RELAZIONE INERENTE I MIGLIORAMENTI INTRODOTTI CON IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO* e i giustificativi della spesa rendicontata con la DdP n. 94759587614 relativa al saldo finale;
- i documenti giustificativi della spesa allegati alla *Memoria di partecipazione* riguardano la rendicontazione di interventi differenti rispetto a quelli ammessi a finanziamento con la DAdG n. 296/2015;



- la rendicontazione di interventi differenti rispetto a quelli ammessi a finanziamento implica che la ditta beneficiaria ha inopinatamente utilizzato l'istituto della 'variante al progetto ammesso' e/o del cosiddetto 'adattamento tecnico ed economico';
- il paragrafo 20 "VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO – ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI" del Bando pubblico di accesso approvato con DAdG n. 88/2015 e pubblicato nel BURP n. 57/2015 stabilisce che *Non saranno accettate richieste di varianti a quanto previsto dal progetto presentato, ma solo modesti adattamenti tecnici ed economici, intesi anche con limitate variazioni di costo che non comportino cambiamenti nei processi di produzione e negli obiettivi iniziali. Tali adattamenti saranno decisi responsabilmente dal beneficiario finale, dal progettista e/o dal direttore dei lavori, a condizione che:*
 - *le variazioni dovranno riguardare la stessa tipologia di opere e di macchinari;*
 - *sia mantenuto un livello tecnologico uguale o superiore;*
 - *siano conformi al paragrafo 2.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 226 del 02 luglio 2014;*
- il richiamato paragrafo 2.4 dell'Allegato 1 alla DAdG 226/2014 stabilisce, tra l'altro, che "gli adattamenti tecnici ed economici sono quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nel 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento";
- per quanto innanzi rappresentato risulta che la ditta ██████████ non ha rispettato le disposizioni di cui al paragrafo 20 del Bando ed al paragrafo 2.4 dell'Allegato 1 alla DAdG n. 226/2014;
- con DAdG n. 332 del 15/06/2021 pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021 è stato stabilito, tra l'altro, che *i soggetti ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi finanziati o nei confronti dei quali non è stato possibile erogare il saldo del contributo spettante entro il 31 dicembre 2020, possono beneficiare di una ulteriore e definitiva proroga sino al 31 dicembre 2021 per concludere i lavori e/o per ottenere l'erogazione dell'eventuale saldo del contributo spettante, qualora risulteranno rispettate le seguenti condizioni*
 - a) *i beneficiari devono dimostrare, con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, di aver raggiunto alla data del 15 luglio 2021 un avanzamento pari o superiore al 60 % della spesa ammessa, così come definita nell'atto di concessione degli aiuti e/o in eventuali ulteriori atti successivi e collegati all'atto di concessione;*
 - b) *i beneficiari devono dimostrare, con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, di aver concluso gli interventi entro il 29 ottobre 2021 e di aver rilasciato la domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN entro la medesima data;*
 - c) *i beneficiari devono presentare, entro il 2 novembre 2021 presso i competenti Soggetti istruttori della Regione Puglia, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo con la relativa documentazione a corredo prevista dagli atti amministrativi di riferimento;*
 - d) *i beneficiari soggetti privati (non enti pubblici) che hanno ricevuto l'anticipazione dell'aiuto garantita da polizza fideiussoria devono presentare, entro il 15 luglio 2021 ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia, apposita appendice alla garanzia fideiussoria, generata nel portale del SIAN e validata dall'ente garante. In questo caso il beneficiario per generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN deve comunicare **tempestivamente** al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della proroga al 31/12/2021 altrimenti non potrà generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN;*



- con comunicazione acquisita agli atti a mezzo PEC in data 14/07/2021 (identificativo messaggio 3DBE70FE.0060EDF1.A4AD5963.AF5AC093.posta-certificata@legalmail.it) la ditta ██████████ ha chiesto *una ulteriore e definitiva proroga fino alla data del 31/12/2021 per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici e per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante* e, per dimostrare il rispetto della DAdG n.332/2021, ha comunicato di aver effettuato *una spesa di € 606.072,00, pari al 60,6% dell'importo di progetto ammesso alle agevolazioni di euro 999.990,00*, ha trasmesso copia dei documenti giustificativi della spesa dichiarata ed ha richiesto *l'annullamento della domanda di pagamento del saldo n. 94759587614*;
- fra i documenti giustificativi della spesa allegati alla comunicazione pervenuta il 14/07/2021 vi è la fattura n. 126/2018 del 27/12/2018 della ditta CO.ME.I Costruzioni Metalmeccaniche Industriali, di imponibile pari ad € 30.000,00, che riguarda interventi (*Ammodernamento/manutenzioni 2018 vostro parco macchine*) differenti rispetto a quelli ammessi a finanziamento con la DAdG n. 296/2015 e vi sono alcune fatture la cui descrizione non permette di stabilire se la fornitura riguarda esclusivamente gli interventi ammessi a finanziamento con la ridetta DAdG n. 296/2015;
- con nota protocollo AOO_030 – 05/10/2021 n. 12465 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale ha comunicato alla ditta ██████████ che la richiesta di proroga non poteva essere accolta perché *alla data del 14/07/2021, non ha raggiunto il 60% della spesa di € 999.990,00 ammessa a finanziamento e, pertanto, alla stessa non può essere concessa la proroga fino al 31/12/2021 prevista dalla DAdG 332/2021*;
- con la medesima nota protocollo AOO_030 – 05/10/2021 n. 12465 è stata altresì reiterata la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. ed è stato confermato che nei confronti della ditta ██████████ sarebbe stato adottato *specifico provvedimento di revoca dell'aiuto concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia ed attivata la procedura per il recupero delle somme erogate a titolo di anticipo e acconto, maggiorate secondo le procedure stabilite dall'AgEA*;
- con nota acquisita al protocollo AOO_030 – 11/11/2021 n. 14886 l'Avvocato Domenico Damato, in nome e per conto della ditta ██████████, ha prodotto una *Memoria di chiarimenti e di partecipazione al procedimento, con invito e diffida al riesame* con la quale
 - ha inteso dimostrare che la ditta beneficiaria, con la fattura n. 126/2018 del 27/12/2018 della ditta CO.ME.I Costruzioni Metalmeccaniche Industriali, aveva raggiunto alla data del 14/07/2021 la spesa di € 603.572,00, ovvero superiore al 60 % della spesa ammessa a finanziamento di € 999.990,00;
 - ritiene che la ditta beneficiaria avrebbe diritto alla proroga al 31/12/2021 per completare tutti gli interventi finanziati con la DAdG 296/2015, in applicazione della DAdG 332/2021;
 - comunicato che, in difetto, *il paventato provvedimento di revoca non potrà non essere contestato dinanzi alla competente Autorità giudiziaria*;
- con nota protocollo AOO_030 – 17/11/2021 n. 15249 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale ha comunicato all'Avvocato Damato ed alla ditta ██████████ che le argomentazioni addotte nella *Memoria* innanzi richiamata non sono condivisibili e che in ogni caso, anche a voler considerare la fattura n. 126/2018 della ditta CO.ME.I meritevole di contributo, la ditta beneficiaria non risulta aver rispettato tutte le condizioni per l'applicazione della DAdG 332/2021 perché



- non ha concluso tutti gli interventi finanziati con la DAdG 296/2015 entro il 29/10/2021 e non ha rilasciato la domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN entro la medesima data;
 - non ha presentato, entro il 02/11/2021, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo con la relativa documentazione a corredo;
 - non ha prodotto apposita appendice alla garanzia fideiussoria;
- con la richiamata nota protocollo AOO_030 – 17/11/2021 n. 15249 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale ha altresì comunicato che *non esiste in capo all'Amministrazione procedente alcuna possibilità di applicare, per la ditta [REDACTED], la DAdG 332/2021 e concedere alla stessa la proroga al 31/12/2021 per ultimare gli interventi ammessi a finanziamento con la DAdG 296/2015, e che nei confronti della ditta beneficiaria sarebbe stato comunque **adottato specifico provvedimento di revoca dell'aiuto concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia ed attivata la procedura per il recupero delle somme erogate a titolo di anticipo e acconto, maggiorate secondo le procedure stabilite dall'AgEA;***
- tutte le circostanze innanzi evidenziate costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia nei confronti della ditta [REDACTED] per 3 motivi:
- 1) perché la ditta beneficiaria non ha rispettato le disposizioni di cui al paragrafo 20 del Bando pubblico ed al paragrafo 2.4 dell'Allegato 1 alla DAdG n. 226/2014 in ordine alla utilizzazione dell'istituto della *'variante al progetto ammesso'* e/o dell'*'adattamento tecnico ed economico'*;
 - 2) perché la ditta beneficiaria non ha rispettato la DAdG n. 332/2021 che ha stabilito le *Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione;*
 - 3) perché il paragrafo 24 "RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI" del Bando approvato con DAdG n. 88/2015 e pubblicato nel BURP n. 57/2015 dispone che *Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n.1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012 e dal Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;*

RITENUTO di dover adottare nei confronti della ditta [REDACTED] il provvedimento di revoca del contributo di € 499.995,00 concesso con la DAdG n. 296/2015 ed attivare la procedura per la restituzione delle somme percepite dalla ditta beneficiaria, maggiorate secondo le procedure stabilite dall'OP AgEA;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2220/85 che definisce le modalità di restituzione di contributi indebitamente percepiti;

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre nei confronti della ditta [REDACTED]
 - partita IVA [REDACTED] con sede legale in [REDACTED]
 - PEC [REDACTED] la decadenza dal [REDACTED]



beneficio concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la ditta beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato

- il paragrafo 20 del Bando approvato con DAdG n. 88/2015 e pubblicato nel BURP n. 57/2015 ed il paragrafo 2.4 dell'Allegato 1 alla DAdG n. 226/2014 in ordine alla utilizzazione dell'istituto della *'variante al progetto ammesso' e/o dell'adattamento tecnico ed economico'*
- la DAdG n. 332/2021 che ha stabilito le *Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione,*

e tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 24 del Bando detto;

- procedere alla revoca del contributo di € 499.995,00 concesso alla ditta [REDACTED] con la DAdG n. 296 del 14/09/2015;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'OP AgEA, il recupero della somme erogate di seguito specificate
 - € 249.997,50 quale anticipazione sul contributo concesso;
 - € 183.356,00 quale acconto su SAL;
- inviare il presente provvedimento
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
 - all'ente garante "CGICE" di Gibilterra – enquiries@cgice.com – nexuseba@pec.it;
 - all'OP AgEA.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa) _____



Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- disporre nei confronti della ditta [REDACTED]
 - partita IVA [REDACTED] con sede legale in [REDACTED]
 - PEC [REDACTED] la decadenza dal beneficio concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la ditta beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato
 - il paragrafo 20 del Bando approvato con DAdG n. 88/2015 e pubblicato nel BURP n. 57/2015 ed il paragrafo 2.4 dell'Allegato 1 alla DAdG n. 226/2014 in ordine alla utilizzazione dell'istituto della 'variante al progetto ammesso' e/o dell'adattamento tecnico ed economico'
 - la DAdG n. 332/2021 che ha stabilito le *Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione,*
- e tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 24 del Bando detto;
- procedere alla revoca del contributo di € 499.995,00 concesso alla ditta [REDACTED] con la DAdG n. 296 del 14/09/2015;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'OP AgEA, il recupero della somme erogate di seguito specificate
 - € 249.997,50 quale anticipazione sul contributo concesso;
 - € 183.356,00 quale acconto su SAL;
- inviare il presente provvedimento
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
 - all'ente garante "CGICE" di Gibilterra – enquiries@cgice.com – nexuseba@pec.it;
 - all'OP AgEA.
- dare atto che il presente provvedimento
 - è immediatamente esecutivo;
 - è redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
 - sarà pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del PSR 2007/2013 e nel sito www.regione.puglia.it della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - è composto da n. 8 (otto) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Puglia
prof. Gianluca Nardone